

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2011, n. 9-3127

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Germagno (VB). Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e relative Varianti n. 1 e n. 2 in "itinere", interessanti il Comune stesso. Approvazione.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Germagno - dotato di Piano Regolatore Generale regolarmente approvato a livello Intercomunale con D.G.R. n. 131-19691 in data 12.10.1982, successivamente variato, congiuntamente ai Comuni di Loreglia, Massiola e Valstrona - nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e in osservanza delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- predisporre, con deliberazione consiliare n.24 in data 24.10.2005, esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare la Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il proprio territorio comunale;
- controdedurre, con deliberazioni consiliari n. 10 in data 27.03.2006 e n. 11 in data 28.03.2006, esecutive ai sensi di legge, alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;
- adottare, con deliberazione consiliare n.12 in data 28.03.2006, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la Variante di revisione allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente in argomento;
- rettificare, con deliberazioni consiliari n.24 e n. 25 in data 1.10.2007, esecutive ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n.12 in data 28.03.2006;
- predisporre, con deliberazione consiliare n.26 in data 01.10.2007, esecutiva ai sensi di legge, il progetto preliminare della Variante n.1 in "itinere" alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale;
- adottare, con deliberazione consiliare n.38 in data 20.12.2007, esecutiva ai sensi di legge, il progetto definitivo della Variante n. 1 in "itinere", dando atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;
- predisporre, con deliberazione consiliare n.27 in data 04.10.2007, esecutiva ai sensi di legge, il progetto preliminare della Variante n.2 in "itinere" alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale;
- adottare, con deliberazione consiliare n.39 in data 20.12.2007, esecutiva ai sensi di legge, il progetto definitivo della Variante n.2 in "itinere", dando atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;
- integrare, con deliberazione consiliare n.14 in data 17.04.2008, esecutiva ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n.39 in data 20.12.2007;

rilevato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia con parere in data 25.6.2009, si esprimeva favorevolmente in merito all'approvazione della Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e delle relative Varianti n. 1 e n. 2 in "itinerare", interessanti unicamente il Comune di Germagno e dallo stesso adottate e integrate con deliberazioni consiliari n.12 in data 28.3.2006, n.24 e n. 25 in data 1.10.2007, n.38 in data 20.12.2007, n. 39 in data 20.12.2007 e n. 14 in data 17.4.2008, a condizione che l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse a controdedurre - nel rispetto delle procedure fissate dal 13° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni - alle proposte di modifica ed integrazioni formulate;

- l'Assessore Regionale alle Politiche territoriali, con successiva nota prot. n.29389/DB0817PPU in data 9.7.2009, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, provvedeva a trasmettere la stessa al Comune di Germagno, specificando i tempi per le controdeduzioni Comunali;

atteso che il Comune di Germagno, con deliberazione consiliare n.4 in data 26.4.2010, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto a controdedurre, ai sensi del 13° comma dell'art. 15 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i., alle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, predisponendo nel contempo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse con relazione in data 28.7.2011 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa, si ritengono meritevoli di approvazione la Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e le relative Varianti n. 1 e n. 2 in "itinerare", interessanti unicamente il Comune di Germagno e dallo stesso adottate e successivamente integrate e modificate con deliberazioni consiliari n.12 in data 28.3.2006, n.24 e n. 25 in data 1.10.2007, n. 38 in data 20.12.2007, n. 39 in data 20.12.2007, n. 14 in data 17.4.2008 e n. 4 in data 26.4.2010, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 8.11.2011, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate all'adeguamento, a norma di Legge, delle proposte varianti e alla salvaguardia del territorio;

preso atto delle Certificazioni a firma del Sindaco, del Segretario Comunale e del Responsabile del Procedimento del Comune di Germagno in data 8.10.2007 e 13.2.2008 circa l'iter di adozione della Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e delle relative Varianti n. 1 e n. 2 in "itinerare", interessanti il Comune stesso, a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE in data 18.7.1989;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

visto il parere dell'A.R.P.A. in data 18.6.2009 prot. n.66233/SC04 e del Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 6.12.2010 prot. n.89264/DB14/20;

vista la documentazione relativa alla Variante di revisione allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente e delle Varianti n.1 e n.2 in “itinerare” che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e le relative Varianti n. 1 e n. 2 in “itinerare”, interessanti unicamente il Comune di Germagno (VB) e dallo stesso adottate e successivamente integrate e modificate con deliberazioni consiliari n. 12 in data 28.3.2006, n. 24 e n. 25 in data 1.10.2007, n. 38 in data 20.12.2007, n. 39 in data 20.12.2007, n. 14 in data 17.4.2008 e n. 4 in data 26.4.2010, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento “A” in data 8.11.2011, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e delle relative Varianti n.1 e n.2 in “itinerare”, riferite al solo Comune di Germagno (VB), costituiscono per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte “ex officio” di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante di revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e alle Varianti n.1 e n.2 in “itinerare”, interessanti il Comune di Germagno, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 12 in data 28.3.2006, n.24 e n.25 in data 1.10.2007, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- . Elab.1 Relazione illustrativa
- . Elab.1bis Relazione delle controdeduzioni
- . Elab.2a/1 Analisi urbane
- . Tav.2a/2 Uso del suolo in atto ai fini agricoli e forestali in scala 1:5000
- . Tav.2a/3 Visibilità in scala 1:5000
- . Tav.2a/4 Vincoli e fasce di rispetto in scala 1:2000
- . Tav.2a/5 Stato di fatto attività extra agricole in scala 1:5000
- . Tav.2c Scheda quantitativa dei dati urbani
- . Tav.3a Inquadramento territoriale in scala 1:25000
- . Tav.3b Azzonamento sintetico in scala 1:5000
- . Tav.3c Azzonamento, vincoli e fasce di rispetto in scala 1:2000
- . Tav.3d Azzonamento in scala 1:2000

- . Elab.4 Norme Tecniche di attuazione
- . Elab.5a Tabelle di rilevamento e tabelle normative
- . Elab.5b Tabelle di rilevamento e tabelle normative Tavole
- . Tav.5c Sintesi interventi di recupero e trasformazione nei reparti di antica formazione del capoluogo tramite intervento singolo in scala 1:500
- . Tav.5d Sintesi interventi di recupero e trasformazione nei reparti di antica formazione del capoluogo tramite piano di recupero in scala 1:500
- . Elab.6bis Relazione di compatibilità ambientale
- . Tav.7 Compatibilità acustica in scala 1:5000
- . Elab.G1 Relazione Geologica
- . Tav.G2 Carta Geologico-Strutturale in scala 1:10000
- . Tav.G3 Sezione Geologica in scala 1:5000
- . Tav.G4 Carta Geomorfologica, dei dissesti della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:5000
- . Tav.G5 Carta dell'Acclività in scala 1:10000
- . Tav.G6 Carta Geoidrologica in scala 1:10000
- . Tav.G7 Carta delle opere censite in scala 1:10000
- . Tav.G8 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000
- . Tav.G9 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000
- . Tav.G10 Carta dei corsi d'acqua in scala 1:5000
- . Elab.G11 Schede di censimento ed estratto PAI
- . Elab.G12 Attuazione degli interventi di riassetto per la mitigazione della pericolosità nelle aree in classe IIIB
- . Elab.G13 Schede monografiche

- deliberazione consiliare n.38 in data 20.12.2007, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- . Elab.1ter Relazione integrativa 1^ variante
- . Elab.4 Norme Tecniche di Attuazione
- . Elab.8 Addensamenti storici rilevanti ai fini del commercio
- . Tav.9 Localizzazione delle aree con possibili insediamenti commerciali in scala 1:5000

- deliberazioni consiliari n.39 in data 20.12.2007 e n. 14 in data 17.4.2008, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- . Elab.1quater Relazione integrativa 2^ Variante
- . Elab.2c-bis Scheda quantitativa dei dati urbani
- . Tav.3b-bis Azzonamento sintetico in scala 1:5000
- . Tav.3c-bis Azzonamento, vincoli e fasce di rispetto in scala 1:2000
- . Tav.3d-bis Azzonamento in scala 1:2000
- . Elab.4 Norme tecniche di attuazione
- . Elab.4bis Integrazione alle Norme tecniche di attuazione
- . Elab.6ter Integrazione alla relazione di compatibilità ambientale
- . Tav.7ter Integrazione alla compatibilità acustica in scala 1:5000
- . Elab.G13/A Scheda monografica

- deliberazione consiliare n.4 in data 26.4.2010, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- . Elab.1quinquies Relazione illustrativa per le determinazioni comunali sulle richieste regionali di modifica

| | |
|----------------|--|
| . Elab.2c/ter | Scheda quantitativa dei dati urbani |
| . Tav.2a/4/bis | Vincoli e fasce di rispetto in scala 1:2000 |
| . Tav.3b/bis | Azzonamento sintetico in scala 1:5000 |
| . Tav.3c/ter | Azzonamento, vincoli e fasce di rispetto in scala 1:2000 |
| . Tav.3d/ter | Azzonamento in scala 1:2000 |
| . Elab.4ter | Norme tecniche di attuazione |
| . Elab.5a/bis | Tabelle di rilevamento e tabelle normative |
| . Elab.5b/bis | Tabelle di rilevamento e tabelle normative Tavolette |
| . Tav.5cbis | Sintesi interventi di recupero e trasformazione nei reparti di antica formazione del capoluogo tramite intervento singolo in scala 1:500 |
| . Tav.5d/bis | Sintesi interventi di recupero e trasformazione nei reparti di antica formazione del capoluogo tramite piano di recupero in scala 1:500 |
| . Elab.1 | Relazione Agronomica |
| . Elab.2 | Carta dei tipi forestali e delle coperture del suolo |
| . Elab.G1 | Relazione Geologica |
| . Tav.G7 | Carta delle opere censite in scala 1:10000 |
| . Tav.G9 | Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000 |
| . Tav.G9a | Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000 |
| . Tav.G9b | Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000 |
| . Elab.G11 | Schede di censimento ed estratto PAI |
| . Elab.G12 | Attuazione degli interventi di riassetto per la mitigazione della pericolosità nelle aree in classe IIIB |
| . Elab.G13 | Schede monografiche. |

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola

angelamaria.malosso@regione.piemonte.it

Data 8 novembre 2011

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____

OGGETTO: Comune di GERMAGNO (VB)
Comunità Montana due Laghi, Cusio-Mottarone e Val Strona
Variante Generale al P.R.G.C.M.
Controdeduzioni ex art.15, 13° comma
Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 26.4.2010
Legge Regionale 5.12.77, n.56 e s.m.i.
Pratica n.B00451 - CD alle pratiche nn.A70248-A80069-A80070

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R.5.12.1977 n.56 e s.m.i. per le motivazioni espresse nella relazione del 4 novembre 2011.

La Variante in oggetto è da intendersi approvata con le seguenti modifiche e prescrizioni apportate agli elaborati adottati con Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 26.04.2010

- 1) L'ambito definito SUE 4 è da intendersi stralciato e ricondotto alla destinazione agricola. Tale area sulla Tavola GEO9b-Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:2000) è classificata come classe IIIA per le porzioni libere e Classe IIIb2 per la piccola porzione sulla quale insiste un fabbricato destinato ad autorimessa.
- 2) L'ambito definito SUE 5 viene stralciato e riconducendotto alla destinazione agricola. L'ambito viene classificato sulla tav.Geo9b-Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:2000) in classe classe IIIA
- 3) L'Elaborato G13, Schede monografiche, adottato con D.C.C.n.4 del 26.4.2010, è così integrato:
Schede GER 4, GER 8, GER 10 e GER 11
Alla voce " Vincoli geologici" è aggiunto il seguente testo "Su tali ambiti vigono inoltre le fasce di rispetto dei corsi d'acqua di cui al R.D.n.523/1904."
- 4) L'Elaborato G13, Schede monografiche, adottato con D.C.C.n.12 del 28.3.2006 è così integrato: le aree indicate con le sigle GER 5 e GER 6 sono da intendersi stralciate sia nella carta di sintesi che nelle Tavole di azionamento.
- 5) L'Elaborato B-Norme Tecniche di Attuazione è così modificato:
Art.1: Al p.to 2 - Allegati Tecnici, voce 2/b/bis sostituire il n. "13" con "15"; Al p.to 3 - Tavole di Piano, voce 3/a eliminare "bis"; alla voce 5/a venga aggiunto "bis".

Art.11.3.c: al termine, è così integrato *“L’art. 96 lett. f del R.D.523/1904, è applicato a tutti i corsi d’acqua iscritti nelle acque pubbliche, nonché a quelli appartenenti al demanio idrico ancorché non iscritti nei precedenti elenchi. Tali divieti sono validi anche nei tratti intubati, benché non rappresentati cartograficamente nelle varie tavole.”*

Art.15.: al termine della voce *“Parametri ed indici urbanistici ed edilizi”* è inserito il seguente testo: *“L’attuazione dell’area dovrà avvenire mediante una progettazione unitaria che contenga anche gli elementi di compensazione relativi al faggeto esistente.”*

Art.16.3, si stralcia l’intero testo proposto e si sostituisce con *“L’area definita SUE5 è da intendersi in edificabile e da mantenersi a destinazione agricola in quanto in Classe IIIA di pericolosità geologica. La volumetria di mc.600 viene conservata come capacità insediativa residenziale e potrà essere trasferita su altra aree idonea dal punto di vista geologico mediate specifica Variante di Piano.”*

Art.18 bis, voce *“Modalità perequativa”:* al termine è aggiunto *“e comunque non inferiore alle quantità stabilite dall’art.21 della L.R. 56/77 e s.m.i, calcolato sulla St.”*

Art.18 bis, voce *“Prescrizioni morfologiche e tipologiche”:* dopo le parole *“di compatibilità ambientale”* si aggiunge *“avendo cura di realizzare barriere piantumate lungo il perimetro dell’area che assolvano la funzione di mitigazione ambientale”*.

Art.18.1, voce *“Altre destinazioni ammesse”:* il testo è stralciato e sostituito con *“Sono ammesse le destinazioni consentite dalle leggi di settore vigenti in materia.”*

Art.18.1, voce *“modalità perequativa”*, dopo le parole *“AFK15”* è aggiunto *“il cui progetto dovrà essere redatto in modo unitario all’interno del SUE7.”*

Art.18.1, Voce *“Parametri ed indici urbanistici ed edilizi”:* quale primo periodo si intende inserito il seguente *“Gli indici ed i parametri devono rispettare le indicazioni e prescrizioni dell’art.25 della l.r. 56/77 e s.m.i. e del successivo art. 19 delle presenti norme.”*

Art.18.1, voce *“Destinazioni d’uso”:* dopo le parole *“agricoltura intensiva”* è aggiunto *“e comunque nel rispetto delle leggi regionali vigenti in materia.”*

Art.18.1, Profilo geologico: Atteso che dalle tavole G9a e G9b *“Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica”*, scala 1:2.000, non risultano aree ascritte alla classe I, si chiede lo stralcio dalla voce in argomento di tale classe; inoltre poiché la sigla dell’elaborato *“Schede monografiche”* risulta essere *“G13”*, e non *“n° 13”*, si provvede alla rettifica.

Art.19: Si aggiunge, quale 1° comma, il seguente testo *“La pianificazione degli interventi di gestione dei boschi avverrà nel rispetto dei disposti di cui alla l.r. 10.2.2009, n.4.”*

Art.32, 1° comma: al termine del 1° comma è aggiunto *“, con riferimento ai contenuti dell’art.11.3.c”*.

Art.32, 4° comma: il testo che recita *“Poiché il P.R.G.C....omissis...autorità idraulica competente.”* è stralciato e sostituito con *“Qualora si ritenga necessario stabilire distanze minime di fabbricati e manufatti dai corsi d’acqua pubblici diverse da quelle prescritte da R.D. n. 523/1904 dovrà essere attivata la procedura prevista dalla Circolare P.G.R. 8 ottobre 1998 n. 14 LAP/PET.”*

Il Dirigente del Settore
Copianificazione Urbanistica del VCO
arch. **Angela MALOSSO**